



**Unione dei Comuni  
Valli e Delizie  
Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI  
UN DIRIGENTE AI SENSI DELL'ART. 110, C. 1, DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II.  
PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE VACANTE DI DIRIGENTE  
IN DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI ARGENTA  
PER LA DIREZIONE DEL SETTORE WELFARE**

**Approvato con determinazione Unione n. 131 del 10/03/2026**

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI  
DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE TRA I COMUNI DI ARGENTA,  
OSTELLATO E PORTOMAGGIORE (FE)**

**PREMESSO** che:

- a decorrere dall'01/10/2013 i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno conferito alla neo costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie le funzioni relative alla gestione delle risorse umane, come da convenzione sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6, e che pertanto il Settore Risorse Umane ed AA.GG. dell'Unione è competente nell'assunzione degli atti relativi alla gestione del personale dei Comuni conferenti la funzione e l'Unione stessa;
- con deliberazione di Giunta del Comune di Argenta n. 11 del 29/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile e concernente l'approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, è stato approvato, previo parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti (prot. Unione n. 4563/2026), il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2026-2028 del Comune di Argenta, nel quale si prevede l'istituzione e la copertura del posto di Dirigente della nuova unità organizzativa di massima dimensione con competenze in materia di servizi sociali e scolastici, frutto della divisione del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona;
- si prevede la copertura del predetto posto mediante accesso dall'esterno, tramite selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con decorrenza da giugno 2026 e fino alla fine del mandato elettorale del Sindaco (indicativamente giugno 2029);
- la procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in tema di mobilità obbligatoria rispetto al posto che si intende ricoprire è esclusa ai sensi della Legge 56/2019, trattandosi di assunzione a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Giunta del Comune di Argenta n. 35 del 27/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata formalizzata la nuova struttura organizzativa del Comune di Argenta con la definizione delle nuove denominazioni e delle nuove linee funzionali ai Settori dell'ente a far data dal 01/06/2026;
- il Settore neo istituito, per il quale è ricercata la posizione dirigenziale di cui alla presente selezione, è denominato "Settore Welfare";

**VISTI:**

- il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, l'art. 110, comma 1;

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (codice dell'amministrazione digitale);
- il D.P.C.M. n. 174/1994 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (normativa in materia di documentazione amministrativa);
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- la direttiva n. 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
- il Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, e Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101;
- la L. 104/1992 e ss.mm.ii. (normativa riguardante i diritti dei portatori di handicap);
- la L. 68/1999 e ss.mm.ii. (norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il D.Lgs. n. 66/2010 (codice dell'ordinamento militare), artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9;
- la L. 101/1989 e ss.mm.ii. (norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e ss.mm.ii., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- l'ordinamento professionale ed i CCNL vigenti del comparto Regioni e delle Autonomie Locali delle Regioni e del Comparto Funzioni Locali;

**VISTO** lo Statuto dell'Unione Valli e Delizie;

**VISTO** il *"REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore"* di cui alla deliberazione di Giunta Unione n. 17 dell'11/03/2020, esecutiva per legge, ed analoghe deliberazioni di Giunta dei Comuni di Argenta (n. 6/2020), Ostellato (n. 6/2020) e Portomaggiore (n. 5/2020), e le successive modificazioni ed integrazioni, ed, in particolare, l'art. 24;

**RICHIAMATO** il Regolamento sulle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, di cui alla deliberazione di Giunta Unione n. 22 del 13/03/2025, ed analoghe deliberazioni di Giunta dei Comuni di Argenta (n. 43 del 13/03/2025), Ostellato (n. 26 del 13/03/2025) e Portomaggiore (n. 36 del 18/03/2025), ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera f);

**VISTO** in particolare l'art. 24 *"Copertura di posizioni dirigenziali in dotazione organica con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato"* del predetto Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**IN ESECUZIONE** della determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione n. 131 del 10/03/2026 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico;

## RENDE NOTO

**che il Comune di Argenta INDICE UNA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II DI UN DIRIGENTE PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE VACANTE DI DIRIGENTE PER LA DIREZIONE DEL SETTORE WELFARE**

La selezione pubblica di cui trattasi è volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La selezione è regolata dal vigente "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore".

**Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

L'Unione si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso di selezione.

### **ART. 1 – POSIZIONE DI LAVORO**

La posizione di lavoro oggetto di selezione implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione e organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al Dirigente del Settore Welfare del Comune di Argenta, nuova unità organizzativa di massima dimensione. Tali funzioni sono esercitate nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione del Comune di Argenta.

Il dirigente traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi.

Il dirigente adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate.

In particolare, è previsto l'esercizio delle funzioni di seguito indicativamente e non esaustivamente riassunte:

#### **Per i servizi sociali:**

- assume il ruolo di Responsabile dell'ufficio di piano sociale del distretto sud-est della Provincia di Ferrara;
- assicura il funzionamento e il coordinamento dei servizi di accesso, orientamento e presa in carico dell'utenza, con particolare riferimento agli sportelli sociali, ai servizi per l'inclusione e l'immigrazione (compresi i progetti di assistenza ai richiedenti protezione internazionale), ai servizi di sostegno alle famiglie, garantendo l'integrazione con l'ASP Eppi-Manica-Salvatori ed, in generale, con la rete territoriale dei servizi socio-sanitari e del terzo settore;

#### **Per le politiche abitative e l'edilizia residenziale pubblica (ERP):**

- coordina e governa il processo di riorganizzazione e rientro in gestione diretta delle funzioni ERP, attualmente esternalizzate, assicurando il raccordo con i soggetti gestori, la definizione

delle procedure organizzative e amministrative, il presidio della fase transitoria e il progressivo consolidamento delle competenze interne all'Ente;

- assicura la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle funzioni comunali connesse all'amministrazione del patrimonio ERP, ivi comprese le attività di assegnazione, mobilità, decadenza, gestione dei canoni e delle morosità, nonché i rapporti con l'utenza e con i nuclei in condizioni di fragilità sociale;
- assicura l'integrazione tra politiche abitative e servizi sociali, con particolare riferimento alla presa in carico delle situazioni di disagio abitativo, prevenzione della morosità, emergenza abitativa e tutela dei nuclei vulnerabili, operando in raccordo con i servizi sociali comunali e con la rete territoriale dei servizi socio-sanitari;

#### **Per i servizi educativi e scolastici:**

- imposta la programmazione, coordina le risorse interne ed esterne, assicura la funzionalità dei servizi primari e di supporto (trasporto, mensa, ecc.) e dirige le strutture operative interne;
- organizza e gestisce i sistemi di erogazione dei servizi scolastici ed educativi di competenza comunale sul territorio, assicurando completezza e profondità di analisi dei bisogni della comunità e proponendo interventi efficaci di risposta, con particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa e alla qualità del servizio;
- assicura ed organizza il governo complessivo dei servizi educativi per la prima infanzia, ivi compresa la direzione pedagogica, dei servizi scolastici e del centro per le famiglie, la gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche, le famiglie e i soggetti esterni coinvolti, nonché il presidio delle procedure di affidamento, controllo e monitoraggio dei servizi eventualmente esternalizzati;

**In generale,** cura i rapporti istituzionali con gli altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche, l'Azienda USL, l'ASP Eppi-Manica-Salvatori, gli organismi del terzo settore e i soggetti del territorio, assicurando il coordinamento delle politiche e degli interventi afferenti ai servizi alla persona.

Le funzioni assegnate alla figura dirigenziale in questione potranno essere oggetto di modifiche di attribuzione e di competenze in ragione di riorganizzazioni interne e/o in conseguenza di aggiornamenti normativi o regolamentari nonché di scelte gestionali dell'amministrazione.

## **ART. 2 – PROFILO DEI CANDIDATI**

Le **conoscenze tecniche e specifiche** richieste al dirigente sono l'approfondita conoscenza delle normative statali e della Regione Emilia-Romagna nelle materie oggetto dell'incarico dirigenziale descritto all'art. 1.

Di seguito vengono elencate in modo indicativo e non esaustivo le principali materie:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge regionale Emilia-Romagna n. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto interministeriale del 2 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali concernente " Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026";
- Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017;
- Lo scenario legislativo, istituzionale ed organizzativo dei servizi socio-assistenziali, dei servizi educativi, del sistema integrato 0-6 anni, con particolare riferimento alla legislazione della Regione Emilia Romagna;
- L.R. Emilia Romagna 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i. e delibera della Assemblea legislativa n. 154 del 06/06/2018 "Atto unico sull'edilizia residenziale pubblica";
- Normativa regionale in materia di centri per le famiglie istituiti con L.R. n. 27/1989;
- Ordinamento istituzionale degli enti locali e ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici

- e dei servizi, gestione delle risorse umane, economiche e strumentali degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Nozioni sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
  - Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), con particolare riferimento alle procedure di affidamento dei servizi;
  - Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
  - Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
  - Normativa in materia di prevenzione, repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 39/2013), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013);
  - Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
  - Normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa;
  - Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (Decreto legislativo n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
  - Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
  - Responsabilità civile, penale, disciplinare e contabile dei pubblici dipendenti.

Le **competenze trasversali** richieste al dirigente, a prescindere dalle competenze possedute in specifiche discipline, sono riferite alle seguenti attitudini:

- Capacità organizzativa, intesa come capacità di progettare, strutturare e governare processi complessi di erogazione dei servizi alla persona, individuando soluzioni organizzative efficaci ed efficienti, anche in contesti territoriali articolati e caratterizzati dalla presenza di più soggetti istituzionali;
- Capacità decisionale, intesa come capacità di acquisire, analizzare e interpretare informazioni e dati, di valutare alternative e rischi, nonché di assumere decisioni tempestive e motivate, attraverso una corretta interpretazione della normativa e della sua applicazione in relazione agli obiettivi assegnati;
- Capacità di gestione delle risorse, intesa come capacità di programmare, allocare e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali assegnate, assicurando il raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dei vincoli di bilancio e la qualità dei servizi erogati;
- Capacità di governo delle relazioni, intesa come capacità di gestire efficacemente le relazioni interne (collaboratori, altri dirigenti, personale dell'Ente, amministratori) ed esterne (cittadini, professionisti, enti pubblici, organismi del terzo settore), attraverso adeguate capacità di ascolto, comunicazione, mediazione e negoziazione, anche al fine di prevenire o dirimere situazioni conflittuali afferenti alla propria area di responsabilità;
- Capacità di adattamento al cambiamento e orientamento all'innovazione, intesa come capacità di affrontare in modo costruttivo situazioni nuove o impreviste, di guidare processi di cambiamento organizzativo e di promuovere soluzioni innovative nella gestione e nell'erogazione dei servizi;
- Capacità di gestione dello stress e delle pressioni organizzative, intesa come capacità di mantenere equilibrio, lucidità e affidabilità decisionale anche in contesti caratterizzati da complessità, urgenze e forte esposizione relazionale;
- Flessibilità e adattabilità, intese come disponibilità ad operare in contesti organizzativi dinamici e in evoluzione, adeguando il proprio stile di direzione alle esigenze dell'Ente e dei servizi;
- Orientamento al risultato, inteso come capacità di definire priorità, monitorare l'andamento delle attività e valutare gli esiti delle azioni intraprese, assicurando il conseguimento degli obiettivi assegnati nel rispetto dei tempi e delle risorse disponibili.

Si sottolinea in particolare l'importanza di esercitare una leadership per dirigere team multi-professionali e risorse umane amministrative e tecniche nonché di possedere capacità di

gestire servizi eterogenei e di sviluppare l'integrazione tra servizi istituzionali e rete territoriale (ASP, AUSL, terzo settore, scuole, distretto);

### **ART. 3 – DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico decorrerà dalla data della stipulazione del contratto di lavoro individuale (decorrenza indicativa: GIUGNO 2026) **e per la durata del mandato elettivo del sindaco conferente l'incarico** (indicativamente primavera 2029).

### **ART. 4 – TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al/Alla lavoratore/trice assunto/a sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento economico retributivo previsto per la qualifica dirigenziale dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali triennio 2022-2024 sottoscritto il 23/02/2026, composto da:

- stipendio tabellare annuo lordo di per 13 mensilità pari a € 50.005,77;
- indennità di vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettanti nei limiti previsti dal CCNL e definiti in base ad apposita metodologia vigente presso il Comune di Argenta;
- altri emolumenti previsti per legge o CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro, se ed in quanto dovuti.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la dirigenza degli enti locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

### **ART. 5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione gli/le interessati/e devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di Paesi Terzi in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I/le candidati/e devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata mediante l'espletamento delle prove di selezione;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio, da possedersi entro la data di scadenza del presente avviso;
- Godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli dei Paesi Terzi di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 devono altresì godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Idoneità fisica all'impiego per il posto messo a selezione. L'ente si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i/le candidati/e idonei/e prima dell'eventuale assunzione in servizio, secondo quanto dalla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria del rischio lavorativo;
- Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- Assenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati destituiti, licenziati, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una

Pubblica Amministrazione;

- Non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:
  - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, né per i reati di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 27 marzo 2001, n. 97, né aver riportato sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (art. 35-bis D.Lgs. 165/2001; art. 3 D.Lgs. 39/2013);
  - non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dall'ente che conferisce l'incarico, né aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o retribuite dai medesimi enti (art. 4 D.Lgs. 39/2013);
  - non trovarsi nelle cause di inconferibilità previste dalla Legge n. 215/2004 e dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 39/2013;
- Essere consapevoli delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e assumere l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, ove presenti, prima dell'assunzione dell'incarico, rinunciando alle cariche incompatibili, ed in particolare:
  1. incompatibilità con incarichi o cariche presso enti di diritto privato finanziati dall'ente conferente o con attività professionali regolate, finanziate o retribuite dai medesimi enti (art. 9 D.Lgs. 39/2013);
  2. incompatibilità con (art. 12 d.lgs. 39/2013):
    - l'assunzione o il mantenimento della carica di componente di organi di indirizzo politico dell'ente conferente;
    - la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo o parlamentare;
    - la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia-Romagna;
    - la carica di componente della Giunta o del Consiglio di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
    - la carica di componente di organi di indirizzo di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna, delle Province o dei Comuni sopra indicati.

Per essere ammessi a partecipare alla selezione gli/le interessati/e devono inoltre essere in possesso dei **seguenti titoli di studio e requisiti specifici**:

**- Titolo di studio:**

Laurea magistrale o laurea specialistica (DM 270/2004), ovvero laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, in discipline coerenti con il profilo professionale richiesto, appartenenti alle seguenti classi di laurea:

- LMG/01 – Giurisprudenza;
- LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali;
- LM-85 – Scienze pedagogiche;
- LM-50 – Programmazione e gestione dei servizi educativi;
- LM-57 – Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- LM-88 – Sociologia e ricerca sociale;
- LM-51 – Psicologia;
- LM-62 – Scienze della politica;
- LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-56 – Scienze dell'economia;
- LM-77 – Scienze economico-aziendali;
- LM-78 – Scienze filosofiche;
- LM-81 – Scienze per la cooperazione allo sviluppo;

nonché le corrispondenti lauree specialistiche e lauree di vecchio ordinamento equiparate o equipollenti, ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento al Decreto Ministeriale 9 luglio 2009 recante "Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali".

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (**equivalenza**) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione pubblica al seguente link:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

L'Amministrazione si riserva di valutare l'effettiva coerenza del titolo di studio posseduto con il profilo professionale richiesto.

- **Possesso patente di guida valida per la guida di autoveicoli (minimo patente cat. "B");**
- **Possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di servizio, maturati negli ambiti attinenti al posto oggetto di selezione:**
  - a) aver maturato **esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali**, ivi compresi incarichi di posizione organizzativa o di elevata qualificazione con funzioni dirigenziali, presso enti e organismi pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, in settori corrispondenti o affini all'ambito di attività del posto da ricoprire;
  - b) aver maturato **concrete esperienze di lavoro per almeno un quinquennio** nell'ambito di attività relative al posto da ricoprire, **in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza** (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali è richiesta l'appartenenza all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), **unitamente ad una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica**, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria in materie utili al posto da ricoprire;
  - c) **provenire dai settori della ricerca o della docenza universitaria** in ambiti attinenti al posto da ricoprire, **con esperienza maturata per almeno un biennio**;

Qualora i requisiti professionali di cui alle lettere a), b) e c) siano raggiunti in modo cumulativo, gli anni di esperienza maturati nelle diverse fattispecie sopra indicate saranno sommati ai fini del raggiungimento del requisito minimo richiesto.

**I requisiti di ammissione di cui al presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature e mantenuti al momento della stipula dell'eventuale contratto individuale di lavoro.**

#### **ART. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente **in via telematica** **entro e non oltre il 9 aprile 2026 ore 23:59** mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA)** disponibile all'indirizzo internet:

<https://www.inpa.gov.it/>

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi.it>) o Eidas (<https://www.eid.gov.it/it>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Dopo avere effettuato l'accesso al portale InPA, **il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum"** (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

**Conclusa la compilazione del curriculum, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la presente procedura nell'apposita sezione "Concorsi".**

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Il/La candidato/a dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

La compilazione online della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora.

Il/La candidato/a ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

**Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.**

La presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito **un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**: tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

**Non si terrà conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da InPa.**

Per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati si invita a seguire le indicazioni presenti nel portale del reclutamento "InPA" ed eventualmente di **rivolgersi all'assistenza del portale stesso.**

Per assistenza nella compilazione della domanda o per informazioni è possibile telefonare ai seguenti numeri 0532/330262 – 0532/323316 (sigg.re Angela Lolli e Caterina Deserti) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00. Sarà necessario essere collegati/e al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

## **ART. 7 – DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA**

Nella compilazione della domanda il/la candidato/a deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;

- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 di cui si è a conoscenza oppure, in caso contrario, di averne in corso specificando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e precisamente:
  - a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, nè per uno dei reati previsti dall'art. 3, comma 7, della legge 27/3/2001 n. 97 e di non avere subito per i suddetti reati una sentenza di applicazione della pena ex art. 444 del codice di procedura penale (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 3 d.lgs. 39/2013);
  - b) di non avere svolto nei due anni precedenti, incarichi e di non avere ricoperto cariche in enti di diritto privato finanziati dagli enti che conferiscono l'incarico e di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o retribuite dai medesimi enti (art. 4 d.lgs. 39/2013);
  - c) di non trovarsi in una delle cause di inconferibilità previste dalla Legge n. 215/2004 inerente le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2 d.lgs. 39/2013);
  - d) di non essere stato nei 2 anni precedenti componente della Giunta e del Consiglio degli enti che conferiscono l'incarico ovvero di non essere stato nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna, oppure di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 7 comma 2 d.lgs. 39/2013).
- di essere consapevole delle seguenti cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico dirigenziale e, pertanto, di assumere l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, qualora sussistano, rinunciando alla carica incompatibile con l'incarico dirigenziale per la direzione del Settore Tecnico prima dell'assunzione in servizio, precisamente:
  - a) di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con incarichi o cariche ricoperte presso enti di diritto privato finanziati dagli enti che conferiscono l'incarico nonché con lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dagli enti che conferiscono l'incarico (art. 9 d.lgs. 39/2013);

- b) di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con (art. 12 d.lgs. 39/2013):
- a. l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;
  - b. l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
  - c. la carica di componente la Giunta o il Consiglio della Regione Emilia-Romagna;
  - d. la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
  - e. la carica componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna.
- il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE", con l'indicazione specifica del titolo, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato, nonché eventuali equipollenze/equivalenze con annessi allegati;
  - il possesso della patente di guida Cat. B richiesto all'art. 5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE"
  - il possesso di almeno uno dei requisiti di servizio, maturati negli ambiti attinenti al posto oggetto di selezione, richiesto all'art. 5 "REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE", specificando la fattispecie in modo preciso:
    - a) aver maturato **esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali**, ivi compresi incarichi di posizione organizzativa o di elevata qualificazione con funzioni dirigenziali, presso enti e organismi pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, in settori corrispondenti o affini all'ambito di attività del posto da ricoprire (precisare);
    - b) aver maturato **concrete esperienze di lavoro per almeno un quinquennio** nell'ambito di attività relative al posto da ricoprire, **in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza** (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali è richiesta l'appartenenza all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), **unitamente ad una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica**, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria in materie utili al posto da ricoprire (precisare);
    - c) **provenire dai settori della ricerca o della docenza universitaria** in ambiti attinenti al posto da ricoprire, **con esperienza maturata per almeno un biennio** (precisare);
    - d) aver maturato i requisiti professionali di cui alle lettere a), b) e c) in modo cumulativo (precisare);

Inoltre, il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- di aver diritto alla **concessione di ausili**, quali tutor e strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). I/Le candidati/e dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel *form* di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili sarà necessario **inviare contestualmente all'indirizzo pec [protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it](mailto:protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it), apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'AUSL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (in formato pdf). In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, il/la candidato/a dovrà allegare alla

- domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso di selezione;
  - di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, nonché del Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, per le finalità previste dall'avviso di selezione;
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito presso cui inviare ogni comunicazione conseguente alla selezione;
  - l'eventuale sussistenza di relazioni di parentela o affinità con gli amministratori, i dirigenti (compreso il Segretario Generale) e i dipendenti dell'Unione nonché dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

Gli allegati alla domanda (quali la ricevuta del versamento della tassa) dovranno rispettare le indicazioni inPA (ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png).

**Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso di selezione.**

**L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

Tutti/e i/le candidati/e sulla base delle dichiarazioni sottoscritte sono implicitamente ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

## **ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La procedura selettiva si sviluppa in tre FASI di seguito descritte.

### **FASE 1 – ESAME COMPARATIVO DEI CURRICULA VITAE**

Coloro che avranno presentato domanda con le modalità e nei termini indicati nel presente avviso, si intendono implicitamente ammessi/e con riserva a partecipare alla selezione.

Per ragioni di celerità, la valutazione dell'ammissibilità alla selezione verrà effettuata per il/la solo/a candidato/a individuato/a dal Sindaco.

Le domande di partecipazione pervenute verranno esaminate da una apposita commissione esaminatrice, nominata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane dell'Unione Valli e Delizie, composta da almeno due membri esperti in materia di selezione manageriale, di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione locale o degli

specifici ambiti di gestione rimessi alla posizione da ricoprire, oltre che dal segretario in qualità di presidente. Della commissione possono far parte anche dirigenti esperti dell'ente. La commissione potrà essere integrata da un esperto in psicologia al fine all'analisi psico-attitudinale dei/delle candidati/e rispetto al profilo professionale messo a selezione.

La Commissione, appositamente costituita, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, effettuerà una pre-selezione consistente in un esame comparativo (analisi e comparazione) dei curricula vitae, volto ad individuare i candidati aventi un profilo di competenza professionale maggiormente corrispondente a quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, al fine dell'individuazione dei soggetti da convocare per sostenere il colloquio di valutazione.

Nell'esame di ciascun *curriculum* presentato saranno oggetto di valutazione:

- esperienze professionali in relazione alla posizione ricercata, con particolare riferimento alla complessità dell'ente di appartenenza o degli enti presso cui si è maturata l'esperienza professionale. La valutazione sarà effettuata, pertanto, anche con riferimento alla dimensione organizzativa e gestionale degli stessi in rapporto all'amministrazione conferente, ed alla durata dell'incarico ricoperto. In particolare, saranno valutate le esperienze maturate nell'ambito dei Comuni e delle Unioni di Comuni o delle gestioni associate tra Comuni;
- particolari specializzazioni professionali, culturali e/o scientifiche post-universitarie nell'ambito dei compiti specifici della posizione ricercata;
- ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione al ruolo di responsabilità ricercato.

**Ad esito dell'esame comparativo dei *curricula*, l'elenco dei candidati invitati a sostenere il COLLOQUIO DI VALUTAZIONE (FASE 2) sarà pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA).**

**Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.**

## **FASE 2 – COLLOQUIO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE**

Tale fase sarà tesa a verificare:

- il grado di preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla qualifica da ricoprire, agli ambiti delle attività di destinazione ed in relazione alle tematiche specialistiche della posizione di lavoro;
- il possesso di elevate competenze relative alla gestione dei processi afferenti la posizione da ricoprire, alla gestione ed organizzazione delle risorse umane nonché alla programmazione e gestione finanziaria e contabile degli enti locali.
- la capacità di esprimere il ruolo direttivo richiesto e i profili motivazionali che hanno indotto il/la candidato/a a partecipare alla selezione.

La commissione al fine della valutazione dei requisiti attitudinali e motivazionali dei/delle candidati/e potrà avvalersi di un esperto in psicologia, il quale, a sua discrezione, potrà ricorrere a colloqui riservati, a colloqui di gruppo, alla compilazione di modelli diagnostici.

Al **termine delle fasi 1 e 2** della procedura selettiva, la commissione esaminatrice verbalizza gli esiti ed individua uno o più candidati, non superiori a 5, aventi il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico dirigenziale, da proporre al Sindaco.

### **FASE 3 – VALUTAZIONE DA PARTE DEL SINDACO**

**Il Sindaco, esaminati gli atti, ed a seguito di un eventuale ulteriore colloquio, provvederà ad individuare il candidato cui conferire l'incarico messo a selezione. È facoltà del Sindaco non conferire alcun incarico.**

**L'esito della procedura selettiva verrà pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA).**

**Il/la candidato/a che non si presenti ai colloqui nella data e nell'orario stabiliti, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario/a e viene escluso/a dalla presente procedura selettiva.**

Si sottolinea che la valutazione operata ad esito della selezione condotta è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

### **ART. 9 – DIARIO DEI COLLOQUI**

Ogni comunicazione ai/alle candidati/e concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui, ed eventuale esclusione dei/delle candidati/e è effettuata attraverso il Portale Unico del Reclutamento InPA.

**Le date e i luoghi di svolgimento dei colloqui con la commissione sono resi disponibili sul Portale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento degli stessi.**

**Le date e i luoghi di svolgimento degli eventuali colloqui con il Sindaco sono resi disponibili sul Portale almeno 2 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento degli stessi.**

Detta pubblicazione avrà validità ad ogni effetto di notifica per i/le candidati/e ammessi/e, che dovranno presentarsi ai colloqui secondo il suddetto calendario di svolgimento, senza necessità di ulteriore comunicazione scritta. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Eventuali modifiche delle date, del luogo, dell'orario, delle modalità operative di svolgimento dei colloqui saranno resi noti mediante il Portale Unico del Reclutamento INPA.

**Per essere ammessi/e a sostenere i colloqui, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, in corso di validità.**

Si evidenzia che è assicurata la partecipazione ai colloqui, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023 e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento; a tal fine, le suddette candidate dovranno inviare apposita comunicazione al Servizio Risorse Umane dell'Unione mezzo mail all'indirizzo [protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it](mailto:protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it), almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione del colloquio.

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione giudicatrice.

## **ART. 10 – ASSUNZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

L'assunzione di cui trattasi rimane comunque subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei vigenti contratti collettivi nazionali del comparto Regioni - Autonomie Locali/Funzioni locali dell'area dirigenziale.

Prima di prendere servizio il/la candidato/a sarà sottoposto/a visita medica preventiva in fase preassuntiva presso il competente medico per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il/La candidato/a dovrà impegnarsi ad osservare il CODICE DI COMPORTAMENTO contenuto nel DPR 62/2013 e il Codice di comportamento integrativo, approvato dal Comune di Argenta.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato che sarà costituito, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Trova applicazione quanto contemplato dall'art. 24, comma 8, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, che testualmente prevede: *"Il limite di durata del rapporto contrattuale costituito ai sensi del presente articolo non può superare il mandato elettivo del Sindaco conferente l'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110, comma 3, del Tuel. Il rapporto contrattuale intervenuto con posizioni dirigenziali costituite, ai sensi del presente articolo, per un periodo inferiore al mandato del Sindaco può essere prorogato una sola volta, nell'ambito della durata massima del mandato elettivo del Sindaco in carica. Per l'Unione, non essendo possibile individuare un mandato elettorale a riferimento, viene preso come termine il limite massimo di 5 anni, tenuto conto del limite minimo di 3 anni. È fatta salva la facoltà di proroga allo scadere dell'incarico – qualora sia ritenuto necessario od opportuno al fine di garantire continuità gestionale e/o istituzionale – e fino a quando il Sindaco neoeletto o il Presidente abbia adottato i nuovi provvedimenti di conferimento di incarichi dirigenziali, e comunque non oltre 6 mesi".*

Il contratto di lavoro sarà risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 110, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Nel caso in cui il/la candidato/a non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato.

Il/la candidato/a prescelto dovrà assumere servizio entro il termine comunicato. In difetto sarà dichiarato decaduto.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

Il dirigente assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova non superiore a sei mesi. La valutazione del periodo di prova compete al segretario generale.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

## ART. 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, e dal Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Titolare del trattamento di tali dati è l'Unione dei Comuni Valli e Delizie. L'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA. I dati sono trattati da personale interno dell'ente previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del/della candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui alla norma sopra citata tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. Del Regolamento Europeo 2016/679 contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it](mailto:protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it). L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:privacy@unionevalliedelizie.fe.it) oppure nella sezione Privacy del sito: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it/54/522/lunione-e-uffici/privacy-gdpr/informative-privacy>

Il/La candidato/a con la domanda di partecipazione alla selezione autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet <https://www.unionevalliedelizie.fe.it/11/76/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e sul **portale InPA** nella sezione dedicata all'avviso per comunicazioni inerenti la presente selezione.

Ai sensi dell'art 12 comma 3, del DPR 487/1994 successivamente modificato con DPR 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art. 5, comma 5, del D.LGS. 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

## ART. 12 – INFORMAZIONI FINALI/GENERALI

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si intende realizzata con la pubblicazione del presente avviso di selezione. **Per le finalità di cui all'art. 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. (avvio del procedimento), si comunica inoltre quanto segue:**

- a) l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore è l'Amministrazione competente alla gestione del procedimento amministrativo per la selezione di che trattasi;
- b) l'ufficio di riferimento per la gestione del procedimento amministrativo è quello del Servizio Risorse Umane allocato all'interno Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie telefono: 0532/330262 – 0532/323316 (sigg.re Angela Lolli e Caterina Deserti) e-mail: [a.lolli@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:a.lolli@unionevalliedelizie.fe.it) [c.deserti@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:c.deserti@unionevalliedelizie.fe.it);

- c) il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione – D.ssa Elena Bertarelli, a cui compete altresì l'adozione del procedimento finale;
- d) il soggetto cui spettano i poteri sostitutivi del procedimento in caso di inerzia o ritardo del dirigente è il Segretario dell'Unione – D.ssa Rita Crivellari;
- e) termine del presente procedimento è stabilito in 180 giorni dalla data di conclusione dei colloqui (art. 11 comma 4 del D.P.R. 347/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023);
- f) la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (art 2 comma 8 L.241/90);
- g) ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge n. 241/90 e legge n. 1034/71, i soggetti interessati possono ricorrere nei modi di legge alternativamete al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on line dell'Unione.

L'avviso di selezione sarà pubblicato integralmente, per almeno 30 giorni consecutivi:

- nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso"- all'indirizzo [www.unionevalliedelizie.fe.it](http://www.unionevalliedelizie.fe.it);
- all'Albo pretorio online dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- nel Portale unico del reclutamento sul sito [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), ai sensi dell'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001.

Per assistenza nella compilazione della domanda o per informazioni è possibile telefonare ai seguenti numeri 0532/330262 – 0532/323316 (sigg.re Angela Lolli e Caterina Deserti) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Portomaggiore, 10/03/2026

Dirigente del Settore  
Risorse Umane ed Affari Generali  
Elena Bertarelli  
F.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).